

INDICE

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE
2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE
3. PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE
4. REQUISITI COGENTI E LIMITI DI CONTROLLO DELLA LEGALITÀ
5. REQUISITI DI ACCESSO PER LA CERTIFICAZIONE
6. AUDIT STRAORDINARI
7. SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE
8. FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO
9. USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ
10. MODIFICHE DELL'IMPRESA
11. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI
12. TRASFERIMENTO CERTIFICAZIONI DA ALTRO ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE
13. MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

Rev.	Sintesi modifica	Data
8	Aggiornamento Loghi Kiwa e Accredia e sito internet Kiwa. Recepimento: Reg. UE 2015/2067 e relativa abrogazione Reg. CE 303/2008; DPR 146/2018 e relativa abrogazione DPR 43/2012; Reg. (UE) 517/2014 e relativa abrogazione Reg. (CE) 842/2006.	2019-04-19
7	Introduzione riferimento a nuovo Regolamento generale e relativi adattamenti (eliminazione parti presenti in quest'ultimo). Inserimento Market Surveillance Visit di Accredia	2018-02-26

Verifica: Direttore Qualità & Industrializzazione *Maria Anzilotta* Firma su cartaceo

Approvazione: Chief Operating Officer *Giampiero Belcredi* Firma su cartaceo

È vietata la riproduzione totale o parziale, con qualsiasi mezzo, di questo documento senza l'autorizzazione di Kiwa Cermet Italia

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente Regolamento descrive il servizio di Certificazione erogato da Kiwa Cermet Italia S.p.A. (nel seguito Kiwa Cermet per brevità), riferito ai Regolamenti Europei di cui al successivo § 2, in accordo ai requisiti degli Organismi di Certificazione e alle regole per l'accreditamento.

I requisiti espressi nel presente regolamento, fanno parte integrante del contratto stipulato con Kiwa Cermet (offerta economica *Regolamento Kiwa per la Certificazione e Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi* - nel seguito *Termini e Condizioni Generali* per brevità). Tali requisiti, sono riferiti unicamente agli aspetti specificatamente connessi al campo di applicazione della certificazione richiesta.

È espressamente esclusa, dall'oggetto del contratto qualunque forma di consulenza al Cliente, che possa far venir meno la natura di indipendenza delle valutazioni svolte.

Il presente regolamento è disponibile anche sul sito Kiwa Cermet (www.kiwa.it).

2. REQUISITI RISPETTO AI QUALI È RICHIESTA LA CERTIFICAZIONE

- Regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il Regolamento (CE) n. 842/2006
- Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 della Commissione del 17 novembre 2015 che stabilisce, in conformità al regolamento (UE) n. 517/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle persone fisiche per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria, le pompe di calore fisse e le celle frigorifero di autocarri e rimorchi frigorifero contenenti gas fluorurati a effetto serra, nonché per la certificazione delle imprese per quanto concerne le apparecchiature fisse di refrigerazione e condizionamento d'aria e le pompe di calore fisse contenenti gas fluorurati ad effetto serra e che abroga il Regolamento (CE) n. 303/2008
- Regolamento (CE) n. 304/2008 del 2 aprile 2008 che stabilisce, in conformità al regolamento (CE) n. 842/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, i requisiti minimi e le condizioni per il riconoscimento reciproco della certificazione delle imprese e del personale per quanto concerne gli impianti fissi di protezione antincendio e gli estintori contenenti taluni gas fluorurati ad effetto serra
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 novembre 2018 n. 146 – Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006
- Schema di accreditamento approvato dal Ministero dell'Ambiente con decreto n. 9 del 29/01/2019, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 146/2018

3. PRINCIPI GENERALI E GARANZIE PER IL CLIENTE

Nella sua attività di certificazione, oltre quanto previsto nei Termini e Condizioni Generali, Kiwa Cermet applica i seguenti principi:

- a) Assenza di discriminazione: l'accesso ai servizi di certificazione è consentito a qualsiasi Impresa che ne faccia richiesta, in osservanza al presente Regolamento, senza alcuna condizione discriminatoria di natura commerciale, finanziaria o d'appartenenza a particolari associazioni.
- b) Imparzialità ed indipendenza: assicurate mediante le seguenti misure:
 - Svolgimento delle attività di certificazione assegnate a personale non avente alcun interesse nell'Impresa oggetto di certificazione, tenuto a osservare le regole comportamentali e di indipendenza stabilite da Kiwa Cermet; su questo punto Kiwa Cermet si impegna ad accettare eventuali segnalazioni motivate da parte del Cliente, relativamente alla sussistenza di incompatibilità di incarico, che potrebbero compromettere l'imparzialità o indipendenza di giudizio. L'imparzialità viene altresì garantita grazie al coinvolgimento di appositi organi di controllo delle modalità di erogazione dei servizi Kiwa Cermet;
 - Puntuale applicazione di regole e procedure formalizzate in uso da parte di tutto il personale dei servizi di certificazione e consultazione periodica con appropriate parti interessate alla certificazione;

- Netta separazione tra il personale che esegue le attività di audit e quello che partecipa alla decisione di certificazione;
- Totale astensione dallo svolgimento di attività di assistenza nella definizione e applicazione dei requisiti per ottenere la Certificazione, sia diretto, sia tramite strutture a Kiwa collegate.
- c) Puntuale gestione dei reclami, ricorsi e contenziosi, così come definito nel § 11 del presente Regolamento;
- d) Riservatezza: Oltre quanto regolamentato nei Termini e Condizioni Generali, Kiwa Cermet provvede a far sottoscrivere a tutto il personale, compresi i propri Auditor, un impegno alla riservatezza, nonché un documento nel quale il personale si impegna a trattare qualsiasi dato di cui entra in possesso nel rispetto delle disposizioni di legge sulla Privacy.
- e) Accreditementi e Autorizzazioni: Kiwa Cermet si impegna ad informare il Cliente dell'eventuale rinuncia, sospensione o revoca dell'accreditamento e conseguente autorizzazione ministeriale, nonché a supportare il Cliente nella fase del passaggio ad altro Organismo autorizzato; in tali casi Kiwa Cermet non è in alcun modo responsabile per eventuali danni causati al Cliente dalla rinuncia, sospensione o revoca dell'accreditamento e conseguente autorizzazione ministeriale; nei suddetti casi, il Cliente ha facoltà di rinunciare al rapporto contrattuale con Kiwa Cermet, senza necessità di preavviso e senza oneri aggiuntivi.

4. REQUISITI COGENTI E LIMITI DI CONTROLLO DELLA LEGALITÀ

La conformità legislativa attinente l'oggetto della certificazione, sarà considerata da Kiwa Cermet un pre-requisito indispensabile per il rilascio della certificazione.

La certificazione rilasciata da Kiwa Cermet tuttavia, riguarda solo la conformità ai requisiti di riferimento citati al precedente § 2, pertanto non costituisce garanzia di rispetto dei requisiti cogenti, onere di specifica pertinenza dell'Impresa Cliente, che rimane unica responsabile, verso sé stessa e verso terzi, degli adempimenti legislativi connessi allo svolgimento delle attività oggetto di certificazione.

A tale proposito, le attività di audit di Kiwa Cermet, non devono essere considerate come una forma di liberatoria nei confronti delle eventuali verifiche condotte dalle Autorità Competenti.

5. REQUISITI DI ACCESSO PER LA CERTIFICAZIONE

5.1 Requisiti Generali

L'Impresa, prima di intraprendere l'iter di Certificazione con Kiwa Cermet, deve soddisfare i seguenti requisiti:

- Disporre e applicare processi e procedure che soddisfino i requisiti di riferimento per la certificazione;
- Accettare le condizioni previste dal presente Regolamento;
- Autorizzare l'accesso ai locali, alle aree e alle informazioni necessarie per svolgere l'Audit;
- Designare un proprio Rappresentante come interlocutore principale del Gruppo di Audit e far svolgere a eventuali consulenti presenti durante l'Audit il ruolo di osservatore;
- Essere responsabile dell'applicazione dei requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza sul luogo di lavoro. In assenza di disposizioni cogenti, l'Impresa si impegna a fornire a Kiwa Cermet un'informazione completa e dettagliata relativa ai rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui è destinato ad operare il personale Kiwa Cermet e i DPI necessari per lo svolgimento dell'incarico, informando il personale di Kiwa Cermet sul loro corretto utilizzo. A tal proposito, l'Impresa cliente dovrà fornire al personale incaricato da Kiwa Cermet la documentazione aziendale relativa alla sicurezza sul lavoro (D.V.R., piano sicurezza, procedure, ecc.), limitatamente alle voci di interesse specifico. Allorché per tali omissioni, si verificassero infortuni o venissero contratte malattie, nessun addebito potrà essere mosso per alcuna ragione a Kiwa Cermet.
- Accettare, senza costi aggiuntivi, l'eventuale presenza di Valutatori dell'ente di accreditamento/controllo, in veste di Osservatori, che saranno notificati da Kiwa Cermet con chiara illustrazione di ruoli. Tale presenza ha lo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da Kiwa Cermet siano conformi ai requisiti per l'accreditamento.

Inoltre, allo scopo di accertare che le modalità di valutazione adottate da Kiwa Cermet siano conformi alle norme di riferimento, l'Ente di Accreditamento Accredia può richiedere l'effettuazione di una visita, detta Market Surveillance Visit, presso l'Impresa certificata, direttamente attraverso l'uso di proprio personale.

Questa eventuale visita, viene comunicata dall'Ente di Accreditamento a Kiwa Cermet con 7 giorni lavorativi di preavviso. Ricevuta tale comunicazione Kiwa Cermet informerà l'Impresa cliente.

Il piano della visita viene preparato dall'Ente di Accreditamento, che lo renderà disponibile a Kiwa Cermet, successivamente Kiwa Cermet lo invierà all'Impresa cliente.

Qualora l'Impresa non conceda il proprio benessere, la validità del certificato viene sospesa, fino a quando non viene concesso il benessere alla visita, per un periodo massimo di 3 mesi. Scaduti i 3 mesi, in assenza di benessere alla visita, la certificazione viene revocata.

L'Impresa dovrà rendere disponibile all'Ente di Accreditamento la documentazione che Kiwa Cermet ha preso a riferimento durante gli audit precedenti. La Market Surveillance Visit non sostituisce i normali audit di mantenimento della certificazione previsti dal programma degli audit.

Per le modalità di svolgimento della Market Surveillance Visit si può prendere a riferimento il documento IAF ID 04 (scaricabile gratuitamente dal sito IAF: www.iaf.nu).

Altri metodi di controllo potranno essere adottati dall'Ente di accreditamento Accredia, per verificare l'operatività di Kiwa Cermet ad es. verifiche senza preavviso presso le sedi dei soggetti certificati, richiesta di notizie ad organizzazioni o società di consulenza, o altri metodi di controllo stabiliti dall'ente di accreditamento stesso.

Ogni Audit comprende una riunione iniziale, in cui vengono condivisi: gli obiettivi, le modalità di esecuzione dell'attività, i criteri di classificazione delle non conformità con le correzioni e azioni correttive conseguenti e il vincolo di riservatezza a cui è subordinato il personale Kiwa Cermet e una riunione di chiusura, in cui si comunica l'esito dell'Audit e vengono forniti i chiarimenti in merito ai risultati formalizzati nel rapporto di audit.

Nel caso in cui, in sede di Audit, vengano riscontrati scostamenti significativi tra la realtà aziendale e quanto comunicato dall'Impresa, il Gruppo di Audit comunica immediatamente questo scostamento a Kiwa Cermet, al fine di decidere eventuali modifiche contrattuali con conseguenti aggiornamenti della durata degli Audit.

Ogni rilievo riscontrato nel corso degli Audit è classificato come segue:

Non conformità maggiore: *non conformità che pregiudica l'efficacia del prodotto / servizio e riguarda:*

- Deviazione o assenza totale di conformità rispetto ad un requisito specificato, riscontrata sulla base di evidenze oggettive;
- Mancato adempimento a requisiti di legge applicabili allo scopo di certificazione.

Più non conformità minori, inerenti uno stesso requisito, in funzione dei contenuti e del risultato generale dell'audit possono comportare l'emissione una NC maggiore.

Non conformità minori non risolte e/o non prese in carico dall'Impresa, possono comportare l'emissione di NC maggiore.

Non conformità minore: non conformità che riguardi qualsiasi mancanza ai requisiti di certificazione, non rientrante nella casistica delle non conformità maggiori sopra descritte, o il parziale mancato rispetto di uno o più requisiti del servizio oggetto di certificazione e/o del contratto stipulato con Kiwa Cermet.

Elemento di Miglioramento: una situazione rilevata nel corso dell'Audit che può fornire spunti per un miglioramento del servizio oggetto di certificazione.

Al termine di ogni Audit, il Gruppo di Audit si riunisce per la valutazione delle evidenze registrate, la loro classificazione e la stesura del rapporto.

Nella riunione finale, il Gruppo di Audit presenta alla Direzione i risultati dell'Audit e le conclusioni in merito alla rispondenza del Servizio al modello di riferimento, precisando le eventuali Non Conformità riscontrate. Al termine della riunione, il Responsabile del Gruppo di Audit rilascia un Rapporto che descrive i risultati dell'Audit.

Eventuali opinioni divergenti fra il Gruppo di Audit e l'Impresa, riguardo alle risultanze dell'audit o alle

sue conclusioni, devono essere discusse e risolte dove possibile. Nel caso di eventuali opinioni divergenti non risolte l'Impresa può esporre eventuali riserve riguardanti i risultati dell'Audit.

5.2 Richiesta di certificazione

Sulla base delle informazioni fornite dall'Impresa, Kiwa Cermet elabora un'Offerta per la Certificazione, indicando i riferimenti e il campo di applicazione (scopo) della Certificazione segnalato dall'Impresa Cliente.

Ove intenda accettare l'Offerta, l'Impresa deve far pervenire a Kiwa Cermet:

- Certificato iscrizione C.C.I.A.A. in data non anteriore a 6 mesi, o altro documento equivalente;
- Elenco dei cantieri/interventi previsti;
- Documentazione necessaria per l'analisi documentale riportata al successivo § 5.4;
- Documentazione attestante il pagamento dell'acconto concordato (ove applicabile).

La restituzione a Kiwa Cermet dell'Offerta firmata da parte dell'Impresa, costituisce la richiesta formale per le attività di Certificazione, nonché l'accettazione delle condizioni contrattuali ed economiche (definite dall'Offerta), delle condizioni contenute nel presente Regolamento, nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* e dei Termini e Condizioni Generali (disponibili anche sul sito www.kiwa.it¹).

In caso di accettazione, l'Offerta, unitamente ai documenti contrattuali in essa richiamati/allegati, rappresenta il contratto di certificazione che regola i rapporti tra l'Impresa e Kiwa Cermet.

Il ricevimento della documentazione richiesta costituisce l'avvio dell'iter di Certificazione. Kiwa Cermet quindi comunica, con anticipo, all'Impresa i nominativi del Gruppo di Audit; qualora sussistano conflitti di interesse, l'Impresa può chiederne la sostituzione, entro 3 giorni lavorativi, formalizzando e motivando la richiesta.

5.3 Audit preliminare

Su richiesta dell'Impresa, dopo l'attivazione del servizio, è possibile effettuare una verifica preliminare (facoltativa), con l'obiettivo di valutare il grado di aderenza ai requisiti per i quali è richiesta la certificazione.

I risultati dell'Audit Preliminare sono documentati, ma non sono considerati ai fini dell'iter di certificazione e relativo rilascio del certificato, pertanto sono espressi solo in termini di non conformità, non comportano da parte dell'Impresa la comunicazione a Kiwa Cermet delle azioni correttive che intende intraprendere e non sono sottoposti ad analisi per il rilascio della certificazione.

5.4 Audit di certificazione

L'audit di certificazione deve essere eseguito presso una unità locale dell'impresa, iscritta al Registro delle Imprese, rilevante ai fini dei contenuti del campo di applicazione della certificazione.

Tale verifica è estesa a tutti i requisiti applicabili ai relativi Regolamenti, a tutti i prodotti/processi oggetto di certificazione. Pertanto, in sede di audit l'Impresa dovrà dare evidenza dei seguenti aspetti da sottoporre ad analisi:

- a) Riferimenti relativi all'iscrizione come impresa al Registro telematico nazionale.
- b) Impiego di persone certificate corredato dei relativi riferimenti al certificato e all'iscrizione al Registro telematico, in numero sufficiente a coprire il volume di attività previsto.²
- c) Procedure e/o istruzioni utilizzate per operare (es.: rif. Manuale o libretto uso e manutenzione del costruttore e/o definite dall'impresa).

¹ Kiwa Cermet comunicherà al Cliente tutte le successive eventuali modifiche ai documenti contrattuali, è responsabilità del Cliente avere sempre la versione aggiornata di tali documenti, scaricandoli dal sito internet www.kiwa.it

² N° 1 persona certificata per ogni € 200.000 di fatturato specifico, legato all'attività di installazione, manutenzione, riparazione degli impianti di refrigerazione, condizionamento d'aria, pompe di calore o di impianti fissi di protezione antincendio e di estintori. Nella determinazione del fatturato specifico non deve essere considerato quello generato dall'eventuale acquisto, vendita e utilizzo di apparecchiature e materiali.

- d) Disponibilità e utilizzo di idonei strumenti ed attrezzature necessari per svolgere le attività per cui viene rilasciata la certificazione e per gli aspetti relativi alle tarature (ove applicabili), la garanzia del mantenimento della catena metrologica.
- e) Modalità di gestione dei reclami e ricorsi.

Per la ricerca fughe dovranno essere utilizzate le tecnologie previste dai Reg. (CE) 1516/2007 e/o 1497/2007, ove applicabili.

Al termine della verifica ispettiva, il Gruppo di Valutazione Kiwa Cermet lascia una copia del rapporto della verifica ispettiva al cliente che la sottoscrive. Il rapporto viene sottoposto ad analisi ed approvazione interna da parte di Kiwa Cermet, per la successiva delibera o meno di certificazione.

A fronte delle eventuali Non Conformità riscontrate, l'Impresa deve inviare a Kiwa Cermet, sulla apposita modulistica, la proposta relativa ai trattamenti e azioni correttive stabilite (a fronte di analisi e formalizzazione delle cause che le hanno generate), con la tempistica di attuazione.

La pratica non potrà essere analizzata per la delibera, fino a ricezione delle proposte di risoluzione e azioni correttive delle non conformità.

Inoltre, prima del rilascio della certificazione, deve essere verificata la soluzione di tutte le non conformità maggiori, secondo le modalità di valutazione stabilite da Kiwa Cermet (verifica ispettiva presso il cliente e/o attraverso evidenze documentali). Tale valutazione deve essere effettuata al massimo entro 6 mesi dalla verifica di certificazione; in caso contrario si renderà necessaria una nuova verifica di certificazione.

Kiwa Cermet fornisce un certificato all'impresa che ha superato positivamente l'iter di certificazione e che è iscritta al Registro delle Imprese.

Tutte queste attività devono essere state verificate da Kiwa Cermet in fase di audit certificazione (eventualmente anche su base documentale).

Il periodo di validità del Certificato è di 5 anni dalla data di rilascio o ultima emissione.

Eventuali richieste di modifica dei contenuti del certificato, devono essere inviate a Kiwa Cermet in forma scritta e prima della successiva attività di verifica utile.

5.5 Inserimento dell'Impresa nel Registro Telematico Nazionale

Entro 10 giorni lavorativi dalla delibera, Kiwa Cermet inserisce per via telematica nella sezione apposita del Registro di cui al DPR 146/2018, le informazioni relative all'Impresa alla quale è stato rilasciato il certificato per le attività oggetto di certificazione.

Tale operazione viene effettuata anche a conclusione, con esito positivo, delle fasi di Sorveglianza e Rinnovo o in caso di provvedimenti di Sospensione o di Revoca.

5.6 Audit di Sorveglianza

Nell'arco dei cinque anni di validità della certificazione, Kiwa Cermet effettuerà annualmente un audit di sorveglianza, tale verifica consisterà in una analisi documentale finalizzata ad accertare il mantenimento della conformità ai requisiti richiesti per la certificazione. Tuttavia, Kiwa Cermet si riserva il diritto di effettuare verifiche di sorveglianza nella sede dell'impresa (o presso i luoghi degli interventi), ad esempio se necessario per la chiusura di rilievi o a seguito di reclami/segnalazioni.

Per effettuare la verifica documentale di sorveglianza, Kiwa Cermet almeno 60 giorni di calendario prima della scadenza annuale della sorveglianza, trasmetterà un sollecito all'Impresa per ricordare l'invio dei documenti e le relative registrazioni che dimostrino il mantenimento dei requisiti del Regolamento applicabile, verificati in sede di certificazione. Tali documenti dovranno essere inviati entro 30 giorni di calendario antecedenti la scadenza annuale (calcolata a partire dalla data di primo rilascio della certificazione). In particolare, i documenti da esaminare saranno almeno i seguenti:

- fatturato specifico² dall'anno intercorso dalla precedente sorveglianza;
- documentazione della Banca Dati della Camera di Commercio competente, di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018, relativamente agli interventi svolti dalla precedente sorveglianza. In attesa dell'attivazione

della Banca Dati, l'impresa invierà una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (art. 47 e 76), circa gli interventi svolti dalla precedente sorveglianza;

- elenco delle persone fisiche certificate impiegate (almeno una persona fisica certificata per la Categoria I del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067), con relativi riferimenti al certificato e all'iscrizione al Registro telematico nazionale. L'elenco deve essere costituito da un numero sufficiente di persone fisiche certificate, tale da coprire il volume d'attività conseguito nell'anno precedente²;
- stato di strumenti/attrezzature, comprese manutenzioni e tarature (mantenimento della catena metrologica);
- procedure e/o istruzioni operative aggiornate, utilizzate per operare (es.: rif. manuale o libretto uso e manutenzione del costruttore e/o definite dall'impresa);
- dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (art. 47 e 76), relativamente al non avere subito reclami e/o ricorsi da parte di clienti. Nel caso siano stati presenti, l'impresa dovrà comunicare le modalità di gestione degli stessi.

In caso di mancato invio dei documenti entro 10 giorni successivi alla data della scadenza annuale della sorveglianza, Kiwa Cermet sospenderà il certificato e dopo 180 giorni successivi alla scadenza annuale, provvederà alla revoca. In questo caso, prima di eseguire un nuovo intervento, l'Impresa dovrà effettuare un nuovo iter di certificazione.

Kiwa Cermet entro 10 giorni lavorativi dal termine della verifica, analizzerà i documenti e comunicherà all'Impresa le azioni conseguenti, in particolare in caso di NC Maggiori: ulteriore verifica attraverso evidenze documentali; tale verifica deve essere effettuata al massimo entro 6 mesi dalla precedente (Kiwa Cermet potrà stabilire tempistiche più ristrette, in base alla gravità e numero delle non conformità verbalizzate). Scaduti i termini massimi consentiti, la certificazione potrà essere sospesa o revocata in funzione delle motivazioni che giustificano l'impossibilità di effettuare la verifica.

L'effettuazione degli Audit di sorveglianza previsti nel ciclo di certificazione è subordinata al regolare pagamento delle attività precedenti da parte dell'Impresa.

Le attività di sorveglianza, possono comprendere anche:

- a) richieste al cliente con servizio certificato circa aspetti attinenti alla certificazione;
- b) riesame delle dichiarazioni del cliente riguardo le proprie attività (per esempio materiale promozionale, sito web);
- c) richieste al cliente di fornire documenti e registrazioni (su mezzi cartacei o elettronici).

Tali altre forme di monitoraggio possono essere utilizzate da Kiwa Cermet in funzione di: informazioni ricevute dall'esterno, esito delle verifiche, input da parte dell'Organismo di Accreditamento o del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ecc.

Kiwa Cermet inoltre trasmetterà annualmente al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (e in copia all'Organismo di Accreditamento) una relazione sulle attività di certificazione.

5.7 Audit di Rinnovo

Entro il quinto anno dalla verifica di certificazione, Kiwa Cermet esegue un audit di rinnovo che viene effettuato secondo modalità e contenuti descritti al § 5.4 per la verifica di certificazione.

La presentazione di istanza di rinnovo da parte dell'impresa certificata deve avvenire almeno 60 giorni di calendario dalla scadenza del certificato.

Il rinnovo della certificazione avviene quindi previa esecuzione di un nuovo iter di certificazione.

Kiwa Cermet deve verificare nel ciclo di certificazione tutte le attività indicate nello scopo del certificato.

L'effettuazione dell'Audit di rinnovo è subordinata al regolare pagamento delle attività precedenti da parte dell'Impresa.

Il rinvio di un Audit di rinnovo già programmato e concordato, per ragioni imputabili all'Impresa, deve essere comunicato a Kiwa Cermet almeno 30 giorni prima della data pianificata, in caso contrario verrà fatturata una penale pari al 50% del compenso previsto, oltre alle eventuali spese sostenute.

Gli Audit di rinnovo sono fatturati a conclusione della valutazione in azienda, secondo la cadenza prevista; la fatturazione avverrà comunque con il metodo a canone per il 100% dell'importo, con riferimento al mese di pertinenza dell'attività di audit programmata (indipendentemente dalla data di effettuazione dell'Audit).

Non è consentito lo slittamento della data della verifica di rinnovo oltre la data di scadenza del certificato.

Al termine degli accertamenti Kiwa Cermet delibera il rilascio della nuova certificazione. La gestione dei risultati della verifica di rinnovo avviene secondo le stesse modalità descritte per la verifica di certificazione.

A seguito del rinnovo viene aggiornata la validità quinquennale del certificato di conformità.

5.8 Requisiti specifici di "Impresa Individuale"

A seguire si indicano i requisiti specifici, applicabili ai casi di Imprese Individuali, fermo restando che per quanto non diversamente specificato, valgono le regole indicate ai precedenti paragrafi.

In caso di Impresa individuale, le modalità di verifica (dalla prima certificazione, al rinnovo quinquennale) saranno tutte rappresentate da analisi documentali.

Devono essere soddisfatte le condizioni di seguito riportate.

Nei casi in cui il titolare dell'impresa individuale coincida con la persona certificata, la certificazione potrà essere rilasciata, mantenuta e rinnovata nell'arco dei cinque anni, con la sola analisi della documentazione e sul certificato sarà presente apposita dicitura con il riferimento "Impresa Individuale", a condizione che:

- L'Impresa:

- sia iscritta al Registro Imprese come "Impresa individuale";
- sia iscritta come "Impresa" al Registro telematico nazionale;
- preveda un fatturato specifico inferiore a € 200.000. In fase di certificazione iniziale, l'impresa deve comunicare a Kiwa Cermet un volume d'attività presunto, relativo all'attività che intenderà svolgere.

- Il Titolare:

- sia iscritto come persona al Registro telematico nazionale;
- sia in possesso di un certificato per la categoria I del Regolamento di esecuzione (UE) 2015/2067 e/o per il Regolamento (CE) n. 304/2008;
- sia l'unica persona certificata che l'impresa impiega per lo svolgimento delle attività oggetto di certificazione;
- disponga di idonei strumenti/attrezzature e per gli aspetti relativi alle tarature (ove applicabili), dimostri di garantire il mantenimento della catena metrologica;
- disponga di procedure e/o istruzioni operative aggiornate utilizzate per operare (es.: rif. manuale o libretto uso e manutenzione del costruttore, ecc.);
- dimostri modalità di gestione di eventuali reclami e ricorsi;
- in fase di sorveglianza e rinnovo, trasmetta a Kiwa Cermet il documento "emesso" dalla Banca Dati di cui all'articolo 16 del D.P.R. n. 146/2018, nel quale sia dimostrato che l'impresa certificata abbia svolto interventi dalla precedente sorveglianza. In attesa dell'attivazione della Banca Dati, la persona fisica certificata (titolare) invierà una dichiarazione, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (art. 47 e 76), circa gli interventi svolti dalla precedente sorveglianza inerenti il campo di applicazione del certificato. Nel caso in cui l'"Impresa individuale" certificata non abbia effettuato interventi dalla precedente sorveglianza, inerenti il campo di applicazione del certificato, Kiwa Cermet manterrà comunque il certificato, purché nella successiva sorveglianza, fornisca evidenza di avere effettuato almeno un intervento inerente il campo di applicazione del certificato

5.9 Variazione del certificato da "Impresa Individuale" ad "Impresa" o viceversa

Nel caso in cui l'Impresa Individuale ricada nei requisiti di Impresa, o viceversa, dovrà comunicare tale variazione a Kiwa Cermet nei termini di seguito riportati.

L'Impresa dovrà effettuare comunicazione di variazione e quindi domanda di modifica del certificato, almeno 60 giorni di calendario prima della scadenza per il mantenimento/rinnovo del certificato.

- Per la modifica del certificato da "Impresa individuale" a "Impresa", dovrà inviare la documentazione descritta al § 5.4 per lo schema "Impresa".
- Per la modifica del certificato da "Impresa" a "Impresa individuale", sarà necessario presentare i dati e la documentazione descritta al precedente § 5.8 per lo schema "Impresa individuale".

Kiwa Cermet adeguerà i riferimenti contrattuali e, dopo accettazione da parte del cliente, in corrispondenza della scadenza annuale di mantenimento/rinnovo della certificazione, effettuerà l'attività di valutazione prevista che, nel caso di passaggio da Impresa Individuale ad Impresa, sarà un'attività di audit in campo presso un'unità locale della stessa, rilevante ai fini dei contenuti del campo di applicazione della certificazione.

In caso di esito positivo dell'attività di valutazione, verrà aggiornato il relativo certificato, mantenendo inalterate le date di primo rilascio e di scadenza.

5.10 Elenco delle imprese certificate

Kiwa Cermet manterrà al proprio interno un registro delle imprese certificate, al fine di avere sempre la posizione aggiornata di ogni impresa rispetto alla certificazione, tale registro verrà quindi aggiornato con continuità a seguito delle attività di certificazione descritte ai paragrafi precedenti. Le informazioni e i dati in esso contenuti saranno conservati per almeno 10 anni.

6. AUDIT STRAORDINARI

6.1 Audit supplementari

Kiwa Cermet si riserva il diritto di effettuare Audit supplementari per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o per richieste scaturite in fase di Decisione di Certificazione e comunicate preventivamente all'Impresa.

Tali eventuali Audit supplementari, a carico dell'Impresa, non sostituiscono e non modificano l'iter e le frequenze degli Audit di sorveglianza periodica.

6.2 Audit con breve preavviso

Kiwa Cermet si riserva il diritto di effettuare Audit con breve preavviso (5 giorni lavorativi dalla data stabilita per l'audit) in seguito a segnalazioni, reclami o mancata notifica di modifiche che presentino un'importanza e una significatività tali da suscitare seri dubbi sulla non rispondenza ai requisiti oggetto di certificazione o al presente regolamento. Tale Audit, a carico dell'Impresa, non sostituisce e non modifica l'iter e le frequenze degli Audit di sorveglianza periodica.

Visto lo scarso preavviso e l'impossibilità da parte dell'Impresa di ricusare gli ispettori incaricati da Kiwa Cermet, massima attenzione sarà prestata nella selezione del gruppo di Audit.

7. SOSPENSIONE, REVOCA O RIDUZIONE DELLA CERTIFICAZIONE

La Certificazione può essere sospesa per le motivazioni indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o su richiesta dell'Impresa cliente, oppure in caso di:

- o fondato reclamo scritto per inadempienze verso terzi,
- o ogni altra carenza che derivi dal mancato rispetto di quanto formalmente accettato dall'impresa all'atto della certificazione. In tali carenze ricadono anche eventuali azioni che possano influenzare in maniera negativa e/o ledere l'immagine di Kiwa Cermet e delle parti coinvolte.

Durante il periodo di sospensione l'Impresa cliente perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione Kiwa Cermet, del certificato e viene cancellata dagli elenchi delle Organizzazioni certificate.

Salvo casi particolari (stabiliti comunque da Kiwa Cermet) il periodo di sospensione non può durare oltre 6 mesi, superato tale limite, si procede alla revoca della certificazione.

Le condizioni per il ripristino della certificazione sospesa (comprese le necessarie attività di valutazione della conformità), saranno stabilite da Kiwa Cermet in base alle motivazioni che hanno portato alla sospensione e in base alla durata della sospensione.

Qualora l'Impresa non metta in atto le azioni indicate da Kiwa Cermet per il ripristino della certificazione sospesa, la certificazione sarà revocata ovvero, nei casi possibili, ne sarà ridotto il campo di applicazione. In caso di revoca per il ripristino della certificazione, sarà necessario ricominciare l'intero iter.

La riduzione della certificazione comporta la emissione di un nuovo certificato, indicante il campo di applicazione per cui la certificazione è rimasta valida e il ritiro del vecchio certificato. L'Impresa cliente inoltre dovrà tempestivamente adeguare tutte le forme di comunicazione e pubblicità della certificazione, al nuovo campo di applicazione ridotto.

La revoca della certificazione comporta la risoluzione automatica ex art. 1456 c.c. del contratto a cui si applica il presente regolamento, fatto salvo, in ogni caso, il risarcimento di ogni danno subito da Kiwa Cermet.

A seguito di revoca della certificazione, l'Impresa cliente perde il diritto di utilizzo del Marchio di Certificazione Kiwa Cermet e viene cancellata dagli elenchi delle Organizzazioni certificate.

Kiwa Cermet si riserva di comunicare il provvedimento di sospensione, revoca o riduzione ad altri terzi che ne facciano richiesta.

8. FACOLTÀ DI RECESSO UNILATERALE DAL CONTRATTO

Kiwa Cermet può recedere liberamente dal presente contratto dandone comunicazione scritta all'Impresa cliente con un preavviso di sei mesi rispetto alla data di efficacia del recesso. Il recesso da parte di Kiwa Cermet comporta la revoca della certificazione emessa. L'Impresa è comunque tenuta a corrispondere a Kiwa Cermet gli importi dovuti per le prestazioni ricevute durante il periodo di preavviso, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

In caso l'Impresa voglia recedere dal contratto, il recesso unilaterale durante il periodo di validità della Certificazione, prevede il rispetto dei tempi di preavviso previsti nei *Termini e Condizioni Generali* e nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione*.

In particolare, per preavviso inferiore a tre mesi e superiori alle due settimane, il Cliente dovrà provvedere al pagamento del 50% dell'importo relativo alla quota prevista per la successiva attività prevista da contratto. Per periodi di preavviso inferiori alle due settimane vale quanto indicato nei *Termini e Condizioni Generali*.

In caso di chiusura del contratto, Kiwa Cermet provvederà ad emettere fattura, in relazione alle spese di chiusura della pratica di certificazione, secondo quanto stabilito nell'ultima offerta valida.

9. USO DEL MARCHIO E DEL CERTIFICATO DI CONFORMITÀ

L'impresa con certificato rilasciato da Kiwa Cermet può utilizzare il Marchio di certificazione Kiwa Cermet (Marchio depositato).

Nell'utilizzo del marchio di certificazione il cliente deve soddisfare tutte le regole applicabili indicate nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* e quelle di seguito riportate.

Il marchio è presentato in una delle due versioni di figura 1 e 2.

Il marchio di figura 2 può essere utilizzato secondo la rappresentazione grafica riportata in figura 2, in particolare i due marchi, marchio dell'Organismo di Accreditamento Accredia e marchio Kiwa Cermet, devono essere utilizzati esclusivamente in maniera combinata e nella posizione indicata in figura 2. L'altezza minima indicata andrà rapportata al valore di "M" per mantenere proporzionati i marchi.



Fig. 1

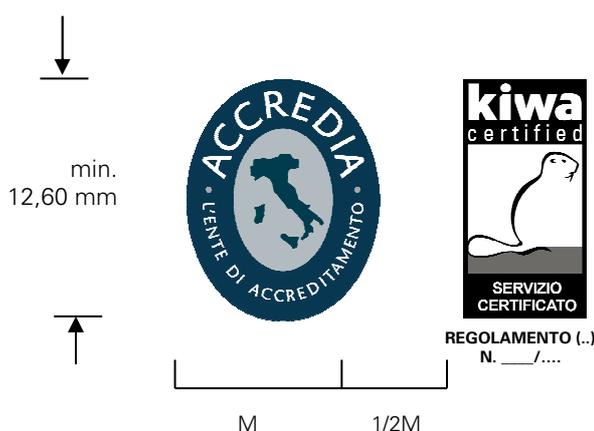


Fig. 2

L'uso del marchio di ACCREDIA è regolato dal regolamento ACCREDIA RG 09 (consultabile o scaricabile dal sito www.accredia.it), per quanto non specificato nel presente documento, o nel *Regolamento Kiwa per la Certificazione* o in caso di conflitto con gli stessi, il RG 09 ha la prevalenza. Il marchio di certificazione Kiwa Cermet:

1. Deve essere utilizzato solo in riferimento ai processi/servizi coperti da certificazione (riportati nel certificato);
2. Deve essere riportato unitamente al Regolamento europeo rispetto al quale il certificato è stato rilasciato (con indicazione del numero del Regolamento applicabile e dell'anno di riferimento, come da esempio indicato in figura 1 o 2);
3. deve essere utilizzato in modo da evitare che la certificazione sia attribuibile a requisiti differenti da quelli per i quali è rilasciata, quindi ad esempio non deve essere pubblicizzata in modo da essere scambiata per una certificazione di sistema di gestione;
4. Deve essere utilizzato su sfondo bianco o trasparente;
5. Deve essere utilizzato con i colori della fig.1; in alternativa al colore nero può essere utilizzato il colore "Kiwa bleu" (Pantone 300);
6. Deve essere utilizzato in maniera tale che sia visibile per intero e non solo una parte del pittogramma. Non sono consentite eventuali o ulteriori aggiunte ai pittogrammi riportati in figura.
7. Può essere ingrandito o ridotto garantendo le proporzioni in fig. 1 e deve sempre permettere la lettura delle parole e dei numeri iscritti nel marchio stesso; nel caso di utilizzo del marchio combinato devono essere rispettate le dimensioni riportate in figura 2;
8. Se riportato su sistemi di trasporto o movimentazione, deve rispettare le regole sopra indicate;
9. Può essere utilizzato sui biglietti da visita del personale dell'Impresa certificata ma tassativamente senza il marchio dell'Organismo di Accreditamento.

Le presenti prescrizioni si applicano anche nel caso in cui si faccia uso di marchi trasferibili (ad es. adesivi). Il cliente deve informare il personale che può far uso del marchio, delle sopraindicate prescrizioni. È possibile la riproduzione (anche a colori) dei certificati di conformità rilasciati da Kiwa Cermet, purché riproducano integralmente l'originale.

L'utilizzo difforme o ingannevole del marchio e del certificato, così come l'abuso degli stessi, costituiscono comportamenti vietati, i quali generano le responsabilità previste dalla legge e dal contratto. Nelle citate ipotesi di utilizzo difforme e/o di abuso, Kiwa Cermet potrà contestare al Cliente gli inadempimenti e pretendere dal Cliente l'immediata esecuzione di azioni correttive per il ripristino della legalità violata.

10. MODIFICHE DELL'IMPRESA

L'Impresa certificata deve informare tempestivamente Kiwa Cermet per iscritto nel caso di modifiche come quelle indicate al punto 5.2 del *Regolamento Kiwa per la Certificazione*, compreso il/i sito/i, la documentazione, modifiche significative dei prodotti/processi/servizi e/o del numero di personale coinvolto, del volume di attività e di ogni altra variazione che implichi il mutamento delle condizioni per il mantenimento della certificazione.

A fronte di tali modifiche Kiwa Cermet valuterà le azioni conseguenti (quali: la necessità di effettuare un Audit supplementare, eventualmente accompagnato da una revisione del certificato, o eventualmente di avviare un nuovo iter di certificazione).

L'Impresa è inoltre tenuta ad informare tempestivamente Kiwa Cermet di eventi eccezionali, procedimenti giudiziari e/o amministrativi, incidenti, casi di emergenza occorsi, o non conformità legislative.

La non osservanza di tali condizioni può comportare la sospensione, o nei casi più gravi la revoca, della certificazione.

11. RECLAMI, RICORSI E CONTENZIOSI

11.1 Reclami

L'Impresa può presentare reclamo documentato, avente per oggetto i suoi rapporti attinenti alle attività di certificazione con Kiwa Cermet.

Tale reclamo può scaturire da inconvenienti verificatisi nel corso dell'iter di certificazione, quali, ad esempio, ritardi nell'espletamento delle varie fasi e/o comportamenti non corretti da parte degli Auditor.

Kiwa Cermet provvede a registrare i reclami, analizzarli ed informare il reclamante in merito alle azioni intraprese, entro trenta giorni dalla data di ricevimento del reclamo.

Kiwa Cermet stabilirà con il reclamante se e in quale misura, il contenuto del reclamo e la sua risoluzione debbano essere resi pubblici.

11.2 Ricorsi

Qualora il reclamante non risulti soddisfatto della risposta ricevuta, o intenda opporsi ad una decisione di Kiwa Cermet può presentare ricorso per iscritto.

Il ricorrente deve motivare le ragioni del suo ricorso e, nel caso in cui tale ricorso sia riferito ad una decisione di Kiwa Cermet (es. verbalizzazione di Non Conformità maggiore), esso va presentato a Kiwa Cermet entro un termine di 10 gg. di calendario dalla data di comunicazione della decisione.

Kiwa Cermet fornirà al ricorrente risposta scritta e notificherà le eventuali azioni da intraprendere entro 30 giorni dalla data di ricevimento del ricorso.

Le modalità di dettaglio per la presentazione dei reclami e ricorsi sono riportate sul sito www.kiwa.it.

11.3 Contenziosi

Qualora l'esito del ricorso non sia accettato dal ricorrente, qualsiasi controversia tra il Cliente e il Contraente, sarà gestita come previsto all'art. 18 comma 1 dei *Termini e Condizioni Generali di Kiwa Cermet Italia per lo svolgimento degli incarichi*.

12. TRASFERIMENTO CERTIFICAZIONI DA ALTRO ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE

Nel caso in cui Kiwa Cermet riceva una domanda di certificazione da parte di una Impresa già certificata da altro Organismo di Certificazione, accreditato da Ente di Accreditamento firmatario degli accordi EA MLA, prima di concedere la nuova certificazione, Kiwa Cermet accerterà lo stato di validità del certificato attraverso il Registro telematico nazionale e richiederà:

- dichiarazione dell'Organismo di Certificazione cedente relativamente alla chiusura di eventuali pendenze (economiche e tecniche³) nei confronti dell'impresa, compresa la gestione di eventuali reclami e/o ricorsi;
- dichiarazione dell'impresa, rilasciata ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 (art. 47 e 76), relativamente al non avere subito reclami e/o ricorsi da parte di clienti.

La pratica verrà sottoposta alla decisione di Delibera da parte di Kiwa Cermet, in caso di esito positivo, il certificato sarà emesso mantenendo invariate le date di primo rilascio e di scadenza.

13. MODIFICA UNILATERALE DEL CONTRATTO

Kiwa Cermet si riserva la facoltà di modificare in qualsiasi momento il presente Regolamento. Le eventuali nuove clausole/variazioni effettuate, saranno efficaci dal momento in cui saranno comunicate al cliente per iscritto.

L'Impresa che non intenda accettare le variazioni, può recedere dal contratto dandone comunicazione scritta tramite raccomandata A/R o posta certificata entro 30 giorni solari, a pena di decadenza, dal giorno successivo alla comunicazione a Kiwa Cermet.

Il recesso avrà efficacia dall'ultimo giorno lavorativo del mese di ricevimento della comunicazione da parte del cliente.

³ Devono essere state svolte con esito positivo le verifiche sorveglianza annuali e il certificato deve essere valido (cioè non sospeso o revocato).